



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio anno 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	13
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	13
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	13
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	15
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	18
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	25
2.2.1 RIMANENZE.....	25
2.2.2 CREDITI.....	26
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	28
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	29
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	29
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	32
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	33
2.6 DEBITI.....	35
2.7 RATEI E RISCONTI.....	37
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	37
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	37
2.8 CONTI D'ORDINE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	45
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7. IMPOSTE.....	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	49
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	50
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	50
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	50
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	50
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	51
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	51
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 dell'11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = - € 2.675

totale attività = € 1.141.362

totale passività = € 1.193.980

patrimonio netto = - € 52.618

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 30/10/2013 e del 26/03/2014. Queste ultime evidenziano variazioni al Budget economico per l'esercizio 2013. Trattasi di spese per le quali non è stato possibile procedere in tempo utile alle relative variazioni. Tali eccedenze di spesa sono state finanziate attraverso incrementi di ricavi nonché riduzioni di voci di costo. Si invita pertanto l'Assemblea a ratificare in via di sanatoria le variazioni definitive al Budget annuale 2013, come da allegato A), che di seguito si provvede ad esemplificare.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Gli scostamenti riguardano le seguenti voci:

- maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 3.000,00
- maggiori altri ricavi e proventi per euro 9.086,00

L'incremento al conto A.1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) di euro 3.000,00 e al conto A.5 (altri ricavi e proventi) di euro 9.086,00 è motivato rispettivamente da maggiori proventi per manifestazioni sportive e maggiori contributi da Enti rispetto alle iniziali previsioni. Tali maggiori entrate hanno consentito di realizzare le iniziative di carattere sportivo che hanno caratterizzato l'esercizio 2013.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli scostamenti riguardano le seguenti voci:

- maggiori costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per euro 2.000,00
- maggiori costi per prestazioni di servizi per euro 595,00
- maggiori costi per godimento beni di terzi per euro 7.050,00
- minori costi per ammortamenti e svalutazioni per euro 9.029,00
- maggiori costi per oneri diversi di gestione per euro 11.470,00

B.6 Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'incremento di euro 2.000,00 è dovuto a maggiori spese per modulistica.

B.7 Spese per prestazioni di servizi

Lo scostamento è dovuto alla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- compensi agli organi dell'Ente (- 653,00)
- compensi al Collegio dei Revisori dei Conti (- 40,00)
- spese legali e notarili (- 2.055,00)
- prestazioni di lavoro autonomo (- 148,00)
- prestazioni di lavoro autonomo occasionale (- 144,00)
- organizzazione eventi (+ 12.900,00)
- pubblicità e attività promozionali (- 4.865,00)
- spese postali (- 4.400,00)

Preme rilevare che l'incremento delle spese per organizzazione eventi ha trovato copertura nei maggiori ricavi derivanti dalle quote di partecipazione (+3.000), dai contributi a carico degli Enti (+6.500), nonché dalle economie di spesa rilevabili ai costi per pubblicità e attività promozionali.

B.8 Spese per godimento beni di terzi

L'incremento è determinato da maggiori costi connessi a:

- noleggi (1.100,00), per noleggio a lungo termine di una stampante multifunzione al fine di ridurre i costi di gestione delle macchine di ufficio di proprietà;
- fitti passivi e oneri accessori (+ 1.400,00), per spese straordinarie non previste relative all'immobile di sede e all'immobile di proprietà sito a Massa;
- noleggio automezzi per attività commerciale (+ 4.550,00), per acquisizione con contratto di noleggio a lungo termine di n. 4 autovetture in sostituzione dei mezzi di proprietà, che sono stati parzialmente dismessi nell'esercizio, al fine di ridurre i relativi costi di gestione.

B.14 Oneri diversi di gestione

Lo scostamento è dovuto alle seguenti voci:

- imposte e tasse deducibili (+ 5.285,00), a seguito dell'incidenza dell'imposta TARES, che ammonta nell'esercizio a euro 6.190,00;
- IVA indetraibile e conguaglio pro-rata (+ 1.125,00);
- conguaglio negativo Iva relativo a spese promiscue (+ 1.900,00);
- rimborsi e concorsi spese diverse (+ 3.160,00), in particolare connessi a rimborsi spese a favore alle delegazioni.

I maggiori costi sono stati finanziati, oltre che da maggiori contributi da Enti non previsti, attraverso la riduzione delle spese al conto **B.10 Ammortamenti e svalutazioni**, nelle varie voci di riferimento, in particolare alla voce ammortamento altri oneri pluriennali (- 2.764) e impianti (- 1.419) per mancata realizzazione dei lavori straordinari previsti sull'impianto di proprietà e ammortamento automezzi (- 3.678) per dismissione di n. 4 automezzi destinati al servizio noleggio.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Gli scostamenti riguardano le seguenti voci:

- maggiori proventi straordinari per euro 6.903,00
- maggiori oneri straordinari per euro 6.903,00

E.20 Proventi straordinari

L'incremento è motivato dalla rilevazione di sopravvenienze attive.

E.21 Oneri straordinari

Lo scostamento è determinato dalla rilevazione di minusvalenze sulla vendita degli automezzi di proprietà destinati al servizio noleggio (6.403) e da sopravvenienze passive (500).

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.980,00	3.000,00	861.980,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	457.574,00	9.086,00	466.660,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.316.554,00	12.086,00	1.328.640,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.900,00	2.000,00	9.900,00
7) Spese per prestazioni di servizi	853.950,00	-382.405,00	471.545,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	223.000,00	-26.895,00	196.105,00
9) Costi del personale	120.032,00		120.032,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	42.100,00	-22.029,00	20.071,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.000,00	0,00	-1.000,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	18.945,00	18.945,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	61.500,00	422.370,00	483.870,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.307.482,00	11.986,00	1.319.468,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.072,00	100,00	9.172,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	5.300,00	0,00	5.300,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.350,00	0,00	4.350,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	950,00	0,00	950,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	15.000,00	0,00	15.000,00
19) Svalutazioni	100,00	0,00	100,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	14.900,00	0,00	14.900,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	500,00	6.903,00	7.403,00
21) Oneri Straordinari	0,00	7.003,00	7.003,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	500,00	-100,00	400,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.422,00	0,00	25.422,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.000,00	0,00	7.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.422,00	0,00	18.422,00

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	861.980,00	787.549,00	-74.431,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	466.660,00	423.801,00	-42.859,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.328.640,00	1.211.350,00	-117.290,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.900,00	9.844,00	-56,00
7) Spese per prestazioni di servizi	471.545,00	420.587,00	-50.958,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	196.105,00	196.039,00	-66,00
9) Costi del personale	120.032,00	114.590,00	-5.442,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.071,00	16.179,00	-3.892,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.000,00	-4.240,00	-3.240,00
12) Accantonamenti per rischi	18.945,00	0,00	-18.945,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	483.870,00	483.483,00	-387,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.319.468,00	1.236.482,00	-82.986,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.172,00	-25.132,00	-34.304,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	10.151,00	10.151,00
16) Altri proventi finanziari	5.300,00	11.260,00	5.960,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.350,00	3.204,00	-1.146,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	950,00	18.207,00	17.257,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	15.000,00	0,00	-15.000,00
19) Svalutazioni	100,00	0,00	-100,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	14.900,00	0,00	-14.900,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	7.403,00	13.072,00	5.669,00
21) Oneri Straordinari	7.003,00	6.705,00	-298,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	400,00	6.367,00	5.967,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.422,00	-558,00	-25.980,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.000,00	2.117,00	-4.883,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.422,00	-2.675,00	-21.097,00

Il confronto tra il Budget assestato e le risultanze del Bilancio d'esercizio 2013 evidenzia scostamenti di segno negativo rispetto alle stime di budget riconducibili principalmente ai seguenti fattori:

- il valore della produzione subisce una flessione rilevante rispetto alle previsioni a causa principalmente di minori proventi per servizi turistici (- 53.000) strettamente connessi ai rispettivi costi, minori entrate derivanti dal servizio noleggio (-8.751); hanno inciso inoltre minori proventi derivanti dai corsi patentino (-6.500), nonché minori ricavi per affitti e subaffitti (-17.321), per canoni utilizzo marchio (-8.700) e minori provvigioni derivanti dall'attività assicurativa (- 18.669).
- La flessione dei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive è riconducibile essenzialmente ad economie realizzate tra le spese per prestazioni di

servizi (- 50.958), riconducibile essenzialmente alle minori spese per pacchetti turistici (- 49.000).

In ordine al conto **C-Proventi e oneri finanziari** si evidenzia un saldo positivo di euro 18.207 conseguente ai dividendi su partecipazioni (10.151), nonché ai maggior interessi maturati sulla polizza TFR (8.072); il conto **D-Rettifiche di valore di attività finanziarie** presenta un saldo negativo di 14.900 euro a seguito della modifica nell'esercizio 2013 del criterio di rilevazione delle partecipazioni. Infine il conto **E-Proventi e oneri straordinari** presenta un saldo positivo di euro 6.367, in particolare conseguente alla rilevazione di sopravvenienze attive (+ 12.664).

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 1, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2013.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	85.000,00		85.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.000,00	0,00	85.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	500.000,00	0,00	500.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	88.000,00		88.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	588.000,00	0,00	588.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	30.000,00	30.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	-30.000,00	-30.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	673.000,00	0,00	673.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	85.000,00	2.940,00	-82.060,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.000,00	2.940,00	-82.060,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	500.000,00	0,00	-500.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	88.000,00	25.923,00	-62.077,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	-69.022,00	-69.022,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	588.000,00	-43.099,00	-631.099,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	30.000,00	30.000,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-30.000,00	-30.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	673.000,00	-40.159,00	-713.159,00

Gli scostamenti sopra evidenziati sono determinati dai seguenti elementi:

- nell'ambito degli acquisti di immobilizzazioni immateriali si rilevano i mancati investimenti in opere di bonifica da eseguirsi presso l'impianto carburanti;

- nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si evidenzia il mancato acquisto dell'immobile da destinare a sede sociale e dei lavori di ristrutturazione dell'impianto carburanti.
- nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si evidenzia inoltre la voce relativa alle dismissioni di n. 4 automezzi destinati al servizio noleggio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali, corrispondenti alla voce “Altre” dell’attuale stato patrimoniale, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell’esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella fattispecie si tratta di *Migliorie su beni di terzi*, costituite dal rifacimento dell’impianto elettrico all’interno degli uffici sede della delegazione di Aulla e di *Oneri pluriennali* costituiti dalle spese per la realizzazione su beni di terzi di infissi e serramenti in alluminio, nonché dai costi per implementazione di aggiornamenti sul software di gestione del protocollo informatico. Le spese citate, che per loro natura, si possono considerare tra le spese a utilità futura, sono state ripartite su 5 esercizi.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con accantonamento al fondo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell’esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l’utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	7.494,00		5.995,00		1.499,00	2.940,00				2087,00				2352,00
Totale voce	7.494,00		5.995,00		1.499,00	2.940,00				2087,00				2352,00

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata l'aliquota prevista dalla normativa vigente ridotta al 50%, con esclusione degli automezzi per i quali il processo di graduale dismissione degli stessi ha comportato un utilizzo in corso d'anno inferiore al passato. L'aliquota applicata è stata pari al 3%. La quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in ragione del 50% dell'aliquota minima. Tale minore ammortamento compensa comunque l'effettivo deperimento fisico dei beni interessati.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
IMMOBILI	1,5	1,5
IMPIANTI E ATTREZZATURE	7,5	7,5
ARREDI	7,5	7,5
MOBILI	6	6
MACCHINE UFFICIO	10	10
AUTOMEZZI	3	12,50

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2013	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	109.669,00		64.224,00		45.445,00					1.645,00				43.800,00
Totale voce	109.669,00		64.224,00		45.445,00					1.645,00				43.800,00
02 Impianti e attrezzature:	292.109,00	2.014,00	223.810,00		70.313,00	9.692,00				7.199,00				72.806,00
Totale voce	292.109,00	2.014,00	223.810,00		70.313,00	9.692,00				7.199,00				72.806,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:	756,00		28,00		728,00	751,00				85,00				1.394,00
Totale voce	756		28		728	751,00				85,00				1.394,00
04 Altri beni:	307.003,00	2.049,00	250.483,00		58.569,00	15.481,00		69.021,00		5.163,00			52.213,00	52.079,00
Totale voce	307.003,00	2.049,00	250.483,00		58.569,00	15.481,00		69.021,00		5.163,00			52.213,00	52.079,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	709.537,00	4.063,00	538.545,00		175.055,00	25.924,00		69.021,00		14.092,00			52.213,00	170.079,00

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2012.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

I dati indicati sono relativi all'anno 2012.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI SERVICE MASSA CARRARA	10.545,00	30.783,00	15.533,00	25.795,00						25.795,00
Totale voce	10.545,00	30.783,00	15.533,00	25.795,00					0,00	25.795,00
b. imprese collegate:										
MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI	31.753,00	38.777,00		70.530,00						70.530,00
LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI	35.928,00	33.510,00	11.122,00	58.315,00						58.315,00
ACI LUCCA SERVICE S.r.l.	20,00	30,00	20,00	30,00						30,00
EVAM S.p.a.	1,00	0,00	0,00	1,00						1,00
Totale voce	67.702,00	72.317,00	11.142,00	128.876,00					0,00	128.876,00
Totale	78.247,00	103.100,00	26.675,00	154.671,00					0,00	154.671,00

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile(perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE MASSA CARRARA	MASSA, Via Aurelia ovest 193	25.000,00	34.899,00	9.103,00	100	34.899,00	25.795,00	9.103,00
MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI	MASSA, Via Aurelia ovest 193	72.240,00	314.047,00	19.296,00	23,93	75.151,00	70.530,00	4.621,00
LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI	PONTREMOLI, Loc. S.ta Giustina	80.000,00	261.380,00	37.089,00	27,37	71.540,00	58.315,00	13.225,00

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile(perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI LUCCA SERVICE SRL	LUCCA, Via Catalani 59	115.219,00	205.578,00	- 7.628,00	0,014	30,00
EVAM SPA	MASSA, Loc. Prati della Ciocca	1.706.253,0	1.336.078,0	13.490,00	0,00008	1,00

Con riferimento alle partecipazioni non qualificate, sono in corso le procedure per la dismissione delle quote di partecipazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	30.474,00			30.110,00		30.000,00			30.584,00
Totale voce	30.474,00			30.110,00					30.584,00

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (584) e ad investimenti della liquidità disponibile in titoli di Stato (30.000).

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	2.118,00	566,00		2.684,00
Totale voce	2.118,00	566,00		2.684,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:	0			0
Totale voce	0			0
04 Prodotti finiti e merci:	4.498,00	3.675,00		8.173,00
Totale voce	4.498,00	3.675,00		8.173,00
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	6.616,00	4.241,00		10.857,00

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Con riferimento ai crediti sottoelencati si ritiene che gli stessi siano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	388.067,00					19.000,00			369.067,00
Totale voce	388.067,00					19.000,00			369.067,00
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.875,00			2.756,00					4.631,00
Totale voce	1.875,00			2.756,00		0,00			4.631,00
04-ter imposte anticipate:	0,00					0,00			0,00
Totale voce	0,00					0,00			0,00
05 verso altri:	103226,00			12823,00		204,00			115845,00
Totale voce	103226,00			12823,00		204,00			115845,00
Totale	493.168,00			15.579,00		19.204,00			489.543,00

Con riferimento alla voce decrementi, in essa sono contenute sopravvenienze passive per euro 204, relative a insussistenza *crediti verso altri*. Le stesse sono evidenziate alla sezione 21) *Oneri straordinari* del Budget economico.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	14.987,00	11.355,00		26.342,00
Totale voce	14.987,00	11.355,00		26.342,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	192,00		20,00	172,00
Totale voce	192,00		20,00	172,00
Totale	15179,00	11355,00	20,00	26.514,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:	0			0
Totale voce	0			0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-63.263,00		13.320,00	-49.943,00
III Utile (perdita) dell'esercizio	13.320,00		-15.995,00	-2.675,00
Totale	-49.943,00	19.317,00	32.637,00	-52.618,00

Si rileva un contenuto incremento del deficit patrimoniale a seguito della perdita dell'esercizio 2013, conseguente alla duplice difficoltà, da una parte, di sostenere i ricavi previsti nel Budget 2013 nel grave momento di recessione economica in corso e, dall'altra, alla necessaria ristrutturazione di taluni servizi che nell'attuale fase di transizione hanno richiesto uno sforzo economico maggiore; a ciò si aggiunga l'obiettivo che l'Ente ha voluto intraprendere di rafforzare l'attività sportiva, quale spinta propulsiva al fine di potenziare la presenza dell'Automobile Club nel territorio quale fattore di sviluppo turistico e di opportunità economiche, in rapporto con agli Enti Locali che con gli abitanti della provincia apuana attraverso un sicuro ritorno d'immagine per l'Ente stesso, ma anche ritorno di licenziati e associati al sodalizio. In ultimo si segnala il mantenimento della quota associativa ante marzo 2013, relativa alle tessere Sistema e Gold con rinnovo automatico rispetto alle associazioni proposte al front – office, quale leva strategica allo scopo di fidelizzazione della base associativa nella misura maggiore possibile.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 06.07.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. 4071/12. A seguito della definizione degli obiettivi economico-patrimoniali da parte del Consiglio Generale ACI nella seduta del 26/03/2013, con riferimento a questo Ente è stato previsto l'azzeramento del deficit entro l'anno 2015. Tale direttiva è stata recepita in sede di elaborazione del Budget annuale 2014. In questa sede, alla luce dei risultati definitivi di bilancio, si provvede a rielaborare il Piano di Risanamento Pluriennale.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il triennio 2013/2015 con evidenza della parte non riassorbita nel corso dell'esercizio in esame ed illustrazione delle ragioni di impedimento, nonché degli interventi previsti per il biennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato effettivo di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato, per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	49.943	49.943	0
- Utile dell'esercizio 2013	18.424	-2.675	-21.099
= Deficit patrimoniale al 31/12/2013	31.519	52.618	21.099

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, si rileva una perdita di esercizio pari a euro 2.675, peggiorativa del deficit patrimoniale rilevato al termine dell'anno precedente, e che si discosta dall'utile previsto per euro 21.099. Al riguardo preme sottolineare che tale risultato è conseguenza di un duplice ordine di fattori. Da una parte la

grave recessione economica in corso ha determinato una sensibile riduzione dei ricavi, in particolare con riferimento alle attività commerciali, quali noleggio, vendita carburanti e proventi assicurativi, oltre alla mancata locazione dell'immobile di proprietà sito a Massa; dall'altra, tale risultato deriva da una serie di interventi organizzativi, i cui benefici effetti andranno a regime nell'anno in corso. In primo luogo il servizio noleggio che ha visto nel 2013 la dismissione parziale, in corso d'anno, degli automezzi di proprietà in favore di contratti di noleggio a lungo termine di n. 4 automezzi, che renderanno certi i costi di gestione del servizio e non più soggetti alla variabile dei maggiori costi determinati da manutenzioni, assicurazioni, contenzioso legale ecc.; in secondo luogo, la politica dei prezzi della compagnia petrolifera convenzionata ha reso necessario sostenere le vendite presso l'impianto carburanti attraverso una campagna di sconti al Self Service, che ha evitato un drastico calo delle vendite con conseguente perdita della clientela; in terzo luogo l'Ente ha ritenuto di potenziare l'attività sportiva, in considerazione del positivo ritorno di immagine che la stessa determina in termini di associazioni e valorizzazione del territorio; la stessa attività sportiva, per l'anno in argomento, ha costituito per l'Ente un obiettivo di performance organizzativa, quale progetto locale da attuare.

Ciò premesso, il 2013 rappresenta un anno di transizione, caratterizzato da maggiori costi che sembra lecito considerare quali investimenti destinati a produrre gli effetti desiderati nel breve periodo. Il risultato operativo lordo, al netto degli ammortamenti, risulta negativo ed ammonta a euro 8.953,00. Tuttavia l'esercizio in oggetto ha beneficiato dei risultati positivi della gestione non caratteristica, in particolare connessi ai *proventi ed oneri finanziari* che registrano un saldo positivo per euro 18.207. Positivo anche il saldo dei proventi ed oneri straordinari che registrano un + 6.367 euro.

La seconda parte della tabella quantifica gli utili annui attesi per il biennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle attività già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

2014	25.000,00	Entrata a regime dell'accordo sottoscritto nel 2013 per il noleggio a lungo termine di automezzi destinati ad attività commerciale	27.618,00
		Potenziamento del settore carburanti grazie a nuovo convenzionamento con compagnia petrolifera	
		Potenziamento attività sportiva	
2015	27.618,00	Sviluppo attività associativa	0,00
		Potenziamento attività sportiva	
		cessazione promozione commerciale fidelizzazione gold e sistema riorganizzazione rapporto con le delegazioni	
		Apertura di attività presso il fondo di proprietà sito a Massa	

Per quanto sopra, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, adeguando l'importo residuo del deficit patrimoniale, sulla base della perdita realizzata nell'anno 2013.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
0			0,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
0			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
0			0,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Con riferimento ai debiti sottoelencati si ritiene che gli stessi siano estinguibili entro l'esercizio successivo, con esclusione del debito verso la Sede Centrale A.C.I., oggetto di un piano di riparto, a partire dall'esercizio 2004, con scadenza 31/12/2018 e versamento, a partire dal 6° anno, di interessi passivi sul debito residuo. Questi ultimi trovano evidenziazione, all'interno del Bilancio di Esercizio, alla voce *Interessi e altri oneri finanziari*;

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	70,00	314,00	0,00	384,00
Totale voce	70,00	314	0,00	384,00
07 debiti verso fornitori:	453.670,00		32.787,00	420.883,00
Totale voce	453.670,00		32.787,00	420.883,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	0,00	5.205,00		5.205,00
Totale voce	0,00	5.205,00		5.205,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	166.283,00	133.980,00	2.686,00	297.577,00
Totale voce	166.283,00	133.980,00	2.686,00	297.577,00
Totale	620.023,00	139.499,00	35.473,00	724.049,00

Gli *Altri Debiti* sono costituiti principalmente da:

Dipendenti c/ stipendi per 6.312, TFR da liquidare per 114.174 (due risorse), Debiti verso terzi da trattenute ai dipendenti per 1.330, Depositi cauzionali attivi per 1.276, Fornitori per fatture da ricevere per 166.163, Debiti verso Agenzia delle Entrate per F24 per 8.292.

Con riferimento alla voce decrementi, in essa sono contenute sopravvenienze attive per euro 404, relative a Debiti insussistenti verso fornitori e per euro 2.686 relative a Altri Debiti. Le stesse sono evidenziate alla sezione 20) *Proventi straordinari* del Budget economico.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:	330,00	41,00	0,00	371,00
...				
...				
Totale voce	330,00	41,00	0,00	371,00
Risconti attivi:	194.350,00	16.986,00	0,00	211.336,00
...				
...				
Totale voce	194.350,00	16.986,00	0,00	211.336,00
Totale	194.680,00	17.027,00	0,00	211.707,00

I ratei attivi sono relativi alle cedole su titoli maturate nell'esercizio, mentre i risconti attivi sono calcolati su oneri per acquisto titoli (232), sulle polizze assicurative (2.450), su aliquote ACI (205.416) e su costi noleggio a lungo termine (1.618).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:	0,00			0,00
...				
...				
Totale voce	0,00			0,00
Risconti passivi:	326.696,00	12.340,00	0,00	339.036,00
...				
...				
Totale voce	326.696,00	12.340,00	0,00	339.036,00
Totale	326.696,00	12.340,00	0,00	339.036,00

I risconti passivi sono calcolati sui proventi per fitti attivi (290), interessi su titoli (370), quote sociali (338.376).

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-25.133,00	-13.357,00	-11.776,00
Gestione Finanziaria	18.208,00	31.878,00	-13.670,00
Gestione Straordinaria	6.367,00	-525,00	6.892,00
Risultato Ante Imposte	-558,00	17.996,00	-18.554,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
787.549,00	860.946,00	-73.397,00

Nello specifico lo scostamento è determinato dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:

- proventi per servizio carburanti (- 11.954)
- quote sociali (- 27.760)
- proventi noleggio auto (- 3.304)
- proventi scuola guida/recupero punti (+ 2.480)
- proventi servizi turistici (- 26.952)
- proventi per manifestazioni sportive (+ 3.033)
- proventi per pubblicità (- 2.530)
- proventi per riscossione tasse circolazione (- 193)
- proventi corsi patentino (- 6.210)

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2012	Scostamenti
422.801,00	447.910,00	-25.109,00

Si individuano gli scostamenti più significativi:

- contributi da Enti (+ 10.800)
- concorsi e rimborsi diversi (- 12.152)
- risarcimento danni da istituti di assicurazione (- 250)
- affitti di immobili (- 6.304)
- canone utilizzo marchio (- 7.914)
- provvigioni attive SARA Assicurazioni (- 14.442)
- proventi e ricavi diversi (+ 6.154)

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
9.844,00	6.855,00	2.989,00

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
420.587,00	868.221,00	-447.634,00

Nello specifico lo scostamento è determinato principalmente dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:

- la voce di costo aliquote sociali (- 414.296) è stata trasferita al conto B.14, al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta di tali oneri;
- provvigioni passive attività associativa (+ 24.396)
- prestazioni di lavoro autonomo/occasionalmente (- 2.036)
- organizzazione eventi (+ 11.840)

- pacchetti e servizi turistici (- 24.926), riduzione strettamente connessa alla voce di entrata
- pubblicità e attività promozionali (- 3.539)
- spese di educazione stradale (- 54.450), riduzione determinata dal mancato rinnovo del contratto per la gestione dell'attività con la società di servizi
- spese per utenze (Acqua Enel e telefono) (+ 3.405)
- servizi informatici ed elaborazione dati (+ 1.474)
- spese esercizio automezzi (- 5.645)
- facchinaggio (+ 3.548)
- manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali (+ 2.168)
- buoni pasto (- 1.379)
- spese postali (- 4.112)
- spese per la prestazione di servizi (+ 12.837). Con riferimento a questa voce di spesa, si evidenzia che la stessa, pari complessivamente a euro 153.368, contempla i seguenti compensi:
 - a) compensi alla società di servizi per 139.428 per l'attività da essa prestata nella gestione dei servizi strumentali quali Bollo Sicuro, rinnovo automatico tessere, gestione del periodico sociale, servizi amministrativi, sportivi e turistici.
 - b) compensi alle ditte delegate per 7.835.
 - c) altre spese per 6.105, connesse ai servizi di mailing associativo.
- servizi amministrativi e professionali (+ 7.067), relativi alle prestazioni professionali.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
196.039,00	221.855,00	-25.816,00

Lo scostamento è determinato dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- Noleggi (+ 1.077), per noleggio macchine d'ufficio in sostituzione di apparecchiature di proprietà;
- fitti passivi e oneri accessori (- 31.407), per minori costi relativi alla locazione dell'immobile sede dell'Ente;
- noleggio automezzi per attività commerciale (+ 4.513).

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
114.590,00	134.893,00	-20.303,00

Sullo scostamento incide il minor costo conseguente al trasferimento nel corso del 2012 ad altro Ente di una risorsa e al minor costo del compenso della direzione.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
16.179,00	26.663,00	-10.484,00

Sullo scostamento incide la dismissione nell'esercizio di n. 4 automezzi del servizio noleggio auto e la minor aliquota applicata sui restanti veicoli.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
-4.240,00	-1.384,00	-2.856,00

La differenza è determinata da una maggiore incidenza delle rimanenze finali di omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
483.484,00	65.110,00	418.374,00

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- imposte e tasse (+ 4.268), per l'incidenza dell'imposta TARES istituita nel 2013.
- conguaglio negativo IVA relativo a spese promiscue (+ 1.740).
- omaggi e articoli promozionali (- 3.860).
- rimborsi e concorsi spese diverse (- 1.128).

- altri oneri diversi di gestione (+ 20.054). Il maggior costo è determinato dalla campagna promozionale, avviata nel corso del 2012 sull'impianto distribuzione carburanti, al fine di sostenerne le vendite.

- aliquote sociali (+ 396.327). La voce relativa nell'esercizio 2012 era collocata tra le spese per prestazioni di servizi e presenta uno scostamento pari a – 17.969, in linea con la riduzione delle entrate per quote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
10.151,00	6.946,00	3.205,00

Trattasi dei dividendi relativi all'anno 2012 distribuiti dalla Società collegata Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
11.261,00	10.322,00	939,00

La voce riguarda:

- rendimento polizze TFR per euro 8.072, derivanti dalla liquidazione della posizione relativa alla risorsa trasferita ad altro Ente;
- interessi attivi su titoli e su c/c bancario per euro 2.482;
- Interessi di mora su crediti concessi a clienti per euro 303;
- Proventi finanziari da gestione titoli per euro 404.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.204,00	5.839,00	-2.635,00

Trattasi, per la voce più cospicua (2.956) di interessi su finanziamenti, nella fattispecie relativi al piano di riparto del debito residuo con A.C.I.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

A partire dall'esercizio in corso le partecipazioni vengono iscritte al costo storico.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	24.618,00	-24.618,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	4.169,00	-4.169,00

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
13.072,00	56,00	13.016,00

L'importo dell'esercizio è costituito dalle seguenti voci:

- plusvalenze da alienazione di un'autovettura del servizio noleggio per euro 408;
- sopravvenienze attive per euro 12.664, come di seguito esposte:
 - a) euro 7.074 per contributo concesso dalla Regione Toscana a seguito degli eventi alluvionali in Lunigiana dell'ottobre 2011, previa pubblicazione di bando;
 - b) euro 2.500 a seguito di accordo transattivo su un debito dell'Ente con ditta svolgente servizi di postalizzazione;
 - c) euro 404 per rinuncia a gettoni di presenza anni pregressi dei Consiglieri dell'Ente;
 - d) euro 2.686 per importo trattamento accessorio anno 2009 non erogabile al personale dipendente – riduzione del 10% di cui al D.L. 112/2008.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.705,00	581,00	6.124,00

Trattasi di minusvalenze derivanti dalla vendita di automezzi del servizio noleggio per euro 6.403 e sopravvenienze passive per euro 302 conseguenti a sistemazioni contabili (34,00) e insussistenza crediti (204,00).

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.117,00	4.676,00	-2.559,00

L'importo indicato si riferisce all'IRAP maturata nell'esercizio. Non maturano imposte per IRES.

A commento dei risultati evidenziati, con particolare riferimento alla gestione caratteristica, preme sottolineare l'andamento dei principale servizi svolti dall'A.C..

SERVIZIO SOCI

La base associativa ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento dell'1,09%, attestandosi a n. 12.220 soci per un entrata complessiva di competenza pari a € 664.872, con un decremento rispetto all'anno precedente, di euro 27.760, motivato principalmente

da una riduzione nella produzione di tessere Sistema (- 3,88%) e un contestuale incremento di tessere a bassa redditività individuale, quali Okkei (+ 19%) e One (+ 23%). Di rilievo anche l'incidenza delle tessere ACI-SARA che registrano un aumento del 9%; risulta stabile la produzione di tessere Gold per un totale di 1.453 (- 0,34%), mentre registrano un decremento le tessere azienda (base più moduli) per un totale di n. 1.747 tessere con una perdita del 4%, senza meno connessa alla difficile situazione provinciale che fa registrare un costante impoverimento del tessuto produttivo locale.

Le aliquote a favore di ACI ammontano a euro per euro 396.327, con una riduzione rispetto al precedente esercizio pari a € 17.969. L'Ente ha proseguito l'azione di promozione di iniziative finalizzate all'ottimizzazione della qualità dei prodotti esistenti e destinate al consolidamento della base associativa. In particolare si segnala il mantenimento del costo ante marzo 2013 dei due prodotti di gamma aci gold e sistema con rinnovo automatico rispetto alla associazione proposta al front office. Le tessere a rinnovo automatico ammontano nell'esercizio a n. 6.066 contro le 5.220 del 2012 (+17%). Ancora rilevano le convenzioni con gli esercizi commerciali per la concessione di sconti ai soci ACI.

ENTRATE PER CANONI UTILIZZO MARCHIO

I canoni (royalties) di utilizzo del marchio ammontano a € 68.900,00, con una riduzione del 10%, rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento al risultato sopra indicato risulta necessario evidenziare le difficili condizioni del mercato dell'auto e le conseguenti difficoltà riscontrate dalle ditte delegate a causa dei maggiori oneri sostenuti nello svolgimento della loro attività. Da ciò è derivata la necessaria diminuzione dei canoni a loro carico, in particolare con riferimento alla delegazione di Aulla che ha subito una modificazione dello scenario economico a partire dagli eventi alluvionali dell'anno 2011 e a proseguire con la perdita di 2 concessionari di rilievo.

SERVIZIO CARBURANTE

Il carburante ritirato nell'anno – sulla base del quale viene quantificato il compenso erogato dalla Compagnia petrolifera - ammonta a Litri 1.087.019. Il confronto con l'anno 2012, il cui ritirato ammonta a Lt. 919.251, rivela un incremento del 18%.

I proventi derivanti dall'erogazione dei carburanti ammontano a € 57.688, su cui incidono € 3.261 per liquidazione del bonus fine gestione a favore del gestore dell'impianto. Lo stesso importo viene registrato in uscita per versamento alla compagnia assicurativa Unipol. Il

compenso di convenzionamento ammonta pertanto a euro 54.427, con un incremento del 20% rispetto all'esercizio precedente. Non incidono sull'esercizio contributi a carico della compagnia petrolifera.

La Compagnia API inoltre versa, in base al contratto in vigore, un contributo annuale di 10.000 euro, oltre Istat, per sponsorizzazione di iniziative commerciali.

Sui risultati del servizio ha inciso fortemente la campagna promozionale svolta presso l'impianto a sostegno delle vendite, campagna che ha previsto una scontistica al self-service, che ha comportato costi a carico dell'Ente pari a euro 20.414.

SERVIZIO CESSIONE AUTO

Le entrate per il servizio, pari a € 28.849 registrano un decremento del 10%.

L'attività è stata oggetto di ristrutturazione attraverso la dismissione parziale dei mezzi di proprietà e l'acquisizione di n. 4 automezzi con contratto di noleggio a lungo termine, al fine di rendere certi e stabili i costi di gestione. L'attività è svolta in sede dalla società di servizi in nome e per conto dell'A.C.. I compensi erogati per lo svolgimento del servizio ammontano a € 6.145 (- 16%). Su tale attività ha inciso, a partire da ottobre 2013, il rincaro dell'imposta sul valore aggiunto da parte del legislatore passando dal 21 al 22%.

ATTIVITA' ASSICURATIVE

L'attività assicurativa ha fatto registrare un'entrata complessiva pari a € 131.331 con un decremento del 9,90%, indice della difficoltà generalizzata in cui si muove questo settore nella provincia di Massa Carrara, in particolare sulle polizze R.C.Auto.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il servizio nell'anno 2013 sulla base delle attribuzioni affidate all'ACI dalla Regione Toscana, ha registrato un contenuto decremento delle esazioni pari all'1% rispetto al precedente esercizio. Le stesse ammontano complessivamente a n. 90.922. Il servizio di riscossione delle tasse in sede continua ad essere affidato alle due delegazioni presenti nella stessa. I compensi spettanti all'A.C. per l'attività di riscossione effettuata da tutte le delegazioni ammontano a € 10.911 , con un decremento dell'1,73%.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il sodalizio ha proseguito nell'anno l'attività di rilascio licenze sportive presso la sede dell'A.C., con emissione di n. 114. Licenze sportive CSAI. Nel mese di ottobre è stata realizzata il 1° ACI Massa Carrara Classic, gara di regolarità turistica CSAI.

Le entrate dell'esercizio per quote di partecipazione, contributi e sponsorizzazioni sono pari ad euro 12.756,00. Le uscite ammontano a € 18.444,00. Si evidenzia la volontà da parte dell'organizzatore di investimento su tale primo evento sportivo in ragione dell'incremento delle associazioni del nuovo posizionamento dell'Ente sul territorio e in rapporto agli attori istituzionali attraverso un ritorno di immagine che in funzione positiva delle varie attività del sodalizio a vari livelli.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Alle voci sopra evidenziate si aggiungono i proventi derivanti da:

- affitti di immobili per € 169.653, che registra una riduzione di euro 6.304 a causa della mancata locazione di un immobile di proprietà sito a Massa;
- concorsi e rimborsi diversi per euro 23.795, che registra una riduzione di euro 11.152, a seguito del trasferimento ad altro Ente di un dipendente nel corso del 2012, e quindi in assenza dei rimborsi relativi;
- Proventi e ricavi diversi per euro 18.821, in cui rilevano le entrate dai soci per recupero spese (postali e commissioni bancarie) relative al servizio bollo sicuro per euro 18.240.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 2.675,00 che intende coprire attraverso un potenziamento dei servizi coerentemente con il piano di risanamento definito, nella consapevolezza che l'esercizio 2013 rappresenta un anno di transizione *propedeutico* all'entrata a regime di talune modifiche organizzative necessarie ai fini di una graduale crescita economica.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Nei confronti del precedente esercizio le spese per il personale, pari a euro 114.590 hanno subito un decremento del 15%. Le competenze del personale sono state definite sulla base del C.C.N.L. sottoscritto in data 18.02.2009 per il Comparto Enti Pubblici non economici, biennio economico 2008-2009; sulle stesse ha inciso il compenso per retribuzione di posizione della Direzione oltre alla retribuzione di risultato anno 2012.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C5	1	1
C3	1	1
C1	1	0
B2	1	0
Totale	4	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.347,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.460,00
Totale	9.807,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rilevano i seguenti fatti :

- Nell'ambito *dell'attività carburanti*, è stato stipulato un contratto di convenzionamento con la Compagnia petrolifera ENI, da cui si attendono importanti opportunità di crescita economica. L'impianto, ai fini di un suo potenziamento, è stato dotato di un nuovo terminale di piazzale per la gestione del Self-service e attualmente sono in corso di definizione lavori relativi al piazzale e all'impianto acque di prima pioggia.
- Sono in corso i lavori di ristrutturazione del locale di proprietà sito a Massa, per il quale è previsto l'utilizzo quale sede di delegazione in gestione alla controllata.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, a seguire, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale ed infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/ Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finti e merci	B7) spese per prestazioni di servizi	B8) spese per godimento di beni di terzi	B9) costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2go							800,00	800,00
	Trasportaci Sicuri								
	Progetti locali deliberati dal C.D. VEDI TAB.SUCCESSIVA								
Sviluppo attività associativa	Consolidamento base associativa		190.824,00					18.170,00	208.994,00
	Equilibrio del portafoglio associativo								
	Diffusione tessera associativa MF		6.225,00						6.225,00
	Produzione tessere ACI GOLD								

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti attivati a livello locale

Progetto	Priorità politica/ Missione	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B6.Acquisto merci e prodotti	B7. Servizi	B10. Ammortamenti	B14. Oneri di gestione	Totale costi della produzione
<i>Sul kart con sicurezza</i>	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Soci / Educazione stradale				542,00			542,00
<i>Evento sportivo</i>	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività Sportiva				15.662,00		1.451,00	17.113,00
<i>Corso recupero punti</i>	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Soci / Educazione stradale				1.470,00			1.470,00

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Priorità politica/ Missione	Progetto	Area strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013
Rafforzamento ruolo e Attività Istituzionale	<i>Ready2go</i>	Servizi ed attività istituzionali	Strategico	n° contratti acquisiti	1	0
	<i>TrasportAci Sicuri</i>	Servizi ed attività istituzionali		n° corsi e iniziative divulgative realizzate	3 corsi e 1 iniziativa	3 corsi e 1 iniziativa
	<i>Progetto locale: Sul kart con sicurezza</i>	Soci / Educazione stradale		n° giornate dedicate	1	1
	<i>Progetto locale: Evento sportivo</i>	Attività Sportiva		Realizzazione evento sportivo	1	1
	<i>Progetto locale: Corso recupero punti</i>	Soci / Educazione stradale		n° corsi erogati	3	3
Sviluppo attività associativa	Consolidamento base associativa			Produzione tessere al netto delle "Facilesarà" e "AciGlobal"	10.001	9.943
	Equilibrio del portafoglio associativo			Composizione % della tipologia tessere individuali al netto delle Facilesarà e Aciglobal	Gold+Sistema magg= 85% delle individuali (6.970)	7.383
	Diffusione tessera associativa MF			n. tessere multifunzione emesse	1.186	1302
	Produzione tessere ACI GOLD			n. tessere ACI Gold prodotte	1.517	1.465

5. NOTE CONCLUSIVE

Come si evince dalla tabella, i dati presentano rispetto agli obiettivi assegnati dei risultati che nella maggior parte hanno visto il raggiungimento del target previsto.

Il risultato raggiunto è da considerarsi comunque positivo, in considerazione del non facile periodo economico attraversato dal territorio.

GESTIONI FUORI BILANCIO

In questa sede si dichiara l'inesistenza di gestioni fuori bilancio.

Massa 25 marzo 2013

Il Direttore

Angelo Centola